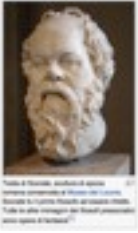


OMERO vissuto tra il IX e VIII secIX secolo aC poeta Greco autore dell'ILLIADE e ODISSEA, massimi poemi epici		
GRECIA antica ufficialmente si fa cominciare con la prima olimpiade		776 aC
   		GRECIA ANTICA
SOCRATE Atene 470/469 aC -399 aC la RAGIONE virtù massima - conosci te stesso		399 aC
PLATONE Atene 427/428 aC -347/348 aC l'idea di uno STATO giusta		348 aC
ARISTOTELE Stagira 384/383 aC - 322 aC il filosofo dell'immanente		322 aC
 117 AD		
IMPERO ROMANO Stato romano inizia con il principato di OTTAVIANO detto AUGUSTO		27 aC
Marco Fabio QUINTILIANO Calaguris 34(35) / Roma 96 oratore romano e maestro di retorica stipendiato dal fiscus imperiale		96
sant' AGOSTINO Tagaste 354 / Ippona 430 padre della chiesa cattolica, "il massimo pensatore cristiano del primo millenio e certamente anche uno dei più grandi geni dell'umanità"		354
fine dell'IMPERO ROMANO con la morte di TEODOSIO I l'impero si divide tra i due figli: Impero Romano d'Occidente - finisce il 476 dC invaso da Odoacre Impero Romano d'Oriente o Bizantino - finisce il 1453 dC invaso dagli Ottomani		395
 La Corona Ferrea, simbolo del re d'Italia		
santo PAPA GREGORIO I - detto MAGNO Roma 540/604 fu il primo Papa a esercitare il potere temporale sul patrimonio di San Pietro promosse l'evangelizzazione missionaria in Britania con AGOSTINO di CANTERBURY, e COLOMBANO in Europa centrale, contribuì al fenomeno di diffusione del monachesimo che ha raccolto, conservato, copiato moltissimi testi classici della nostra cultura		590



336 aC Re di Macedonia ALESSANDRO MAGNO Pella 356 aC - Babilonia 323 aC

grande conquistatore, in soli 12 anni conquistò l'Impero Persiano dall'Asia Minore all'Egitto, fino agli attuali Pakistan, Afghanistan e India settentrionale fino ai confini della Cina
avviò il periodo ELLENISTICO della Grecia
alla sua morte nel 323, l'impero fu diviso tra i suoi generali nei regni:
ELLENISTICI tra cui il Tolemaico in Egitto
ANTIGONIDI in Macedonia - SELEUCIDI Siria e Asia minore



476 Fine dell'Impero Romano d'Occidente

ODOACRE di origine germanica invade l'Italia e depone l'ultimo imperatore ROMOLO AUGUSTO e si proclama re d'Italia, ma i motivi principali furono le invasioni barbariche e l'avvento del cristianesimo

493 gli OSTROGOTI di Teodorico, depongono ed uccidono ODOACRE

553 l'Impero Bizantino riunisce l'Italia sconfiggendo Ostrogoti e Vandali
il conflitto però devastò territorio e porta una grave crisi demografica, economica, politica e sociale

568 i LONGOBARDI guidati da ALBOINO conquistano l'Italia
la dividono in Langobardia Maior, con capitale Pavia e Langobardia Minor

710 gli ARABI invadono la penisola IBERICA
gli arabi in origine erano popoli nomadi privi di vincoli morali o religiosi, uniti in: famiglie con a capo uno SCEICCO - tribù con a capo un'EMIRO
nel santuario della KA 'BA alla MECCA, veneravano la pietra che pensavano fosse stata lanciata dall'arcangelo Gabriele e fosse diventata nera per i peccati dell'uomo
furono unificati in uno stato teocratico da MAOMETTO
che si dichiarò profeta dell'unico Dio "ALLAH" creando la religione ISLAMICA
i successori politici di Maometto, i CALIFFI avviarono una rapida espansione territoriale conquistando l'impero Persiano, la Siria, l'Egitto, la Cirenaica e Tripolitania

1300			
dopo 2 secoli di grande prosperità e sviluppo, il '300 fu un secolo di rottura, con l'interruzione dei fenomeni di crescita demografica e di commercio oggi si pensa sia dovuto dovuto ad un raffreddamento del clima in europa l'aspetto più grave riguarda la carestia del 1315-1317, la peste nera e le conseguenti rivolte popolari			
			
Dante ALIGHIERI Firenze - Ravenna 1265 / 1321 il sommo poeta, scrittore, politico - padre della lingua VOLGARE la DIVINA COMMEDIA , è un grande capolavoro della letteratura mondiale		papato ad AVIGNONE	
scoppia la GUERRA DEI CENTO ANNI 1337 fu un conflitto tra il Regno Unito e la Francia che durò non continuativamente per 116 anni, fino al 1453 - si concluse con l'espulsione degli inglesi da tutti i territori continentali escluso la cittadina di CALAIS fu uno scontro duro e il primo in cui si usarono armi da fuoco			
Francesco PETRARCA Arezzo - Arquà 1304 / 1374 scrittore e poeta - il CANZONIERE / SECRETUM dialogo con Sant'Agostino			
Giovanni BOCCACCIO Firenze - Certaldo 1313 / 1375 scrittore e poeta, massimo narratore europeo del XIV sec. - il DECAMERONE			
		1303	
		inizia la CATTIVITA' AVIGNONESE papa BONIFACIO VIII volle riaffermare i privilegi del potere pontificio sia all'interno dei suoi stati, sia in ambito europeo, tale posizione lo mise in contrasto con le famiglie feudatarie romane (in particolare i COLONNA) e il re di Francia FILIPPO IL BELLO lo scontro fù durissimo finché il papa distrusse un feudo dei COLONNA. SCIARRA COLONNA reagì oltraggiando il papa, lo schiaffo di ANAGNI e il papa morì un mese dopo di calcolosi il suo successore BENEDETTO XI si trovò a gestire una difficile situazione: FILIPPO IL BELLO minacciava di convocare un concilio del clero francese proclamando l'autonomia della chiesa francese e per giudicare eretico il papa BONIFACIO VIII la città di ROMA era insicura e dopo 8 mesi, papa BENEDETTO XI morì si riunì allora il conclave a PERUGIA, ritenuta più sicura e dopo 11 mesi si volle nominare un papa francese: CLEMENTE V arcivescovo di BORDEAUX FILIPPO IL BELLO si mostrò accomodante e volle barattare il processo a BONIFACCIO VIII con la distruzione dell'ORDINE TEMPLARE per impadronirsi dei loro beni successivamente nel 1309 si spostò la Santa Sede ad AVIGNONE, che era di proprietà degli ANGIO' re di NAPOLI - il papa voleva tenere stretti rapporti con il re	
			
		1377	
		solo GREGORIO XI riportò la sede a ROMA che resterà fino ai nostri giorni	
		1378	
		GRANDE SCISMA D'OCCIDENTE dopo il ritorno a Roma del papato c'erano 2 pontefici: uno romano ed uno avignonese i quali continuarono a scommunicarsi a vicenda cercando di imporre la propria posizione una soluzione sembrò il conciliarismo, ovvero i frequenti assemblee di vescovi per decidere sulle questioni teologiche e disciplinari solo nel 1414 il re di Germania SIGISMONDO convocò il concilio di COSTANZA per porre fine allo scisma e si concluse con la deposizione di 3 papi e l'elezione MARTINO V nobile cardinale romano - si stabilì inoltre la superiorità del concilio sullo stesso papa	
L'imperatore divide l'impero in FEUDI che affida ai VASSALLI che a loro volta lo dividono in: VALVASSORI VALVASSINI Nasce il sistema curtense (della corte) I Feudatari cominciano ad avere sempre più potere e ne diventano SIGNORI: nascono le SIGNORIE Cominciano però le lotte tra PAPA e IMPERATORE per le investiture dei feudi e delle città, si dividono in: GUELF favorevoli al Papa GHIBELLINI favorevoli all'Imperatore i più importanti sono: • ESTE di Ferrara • GONZAGA di Mantova • VISCONTI di Milano • MEDICI di Firenze		GUERRA DEI CENTO ANNI GRANDE SCISMA D'OCCIDENTE	
		1377	
		solo GREGORIO XI riportò la sede a ROMA che resterà fino ai nostri giorni	
		1378	
		GRANDE SCISMA D'OCCIDENTE dopo il ritorno a Roma del papato c'erano 2 pontefici: uno romano ed uno avignonese i quali continuarono a scommunicarsi a vicenda cercando di imporre la propria posizione una soluzione sembrò il conciliarismo, ovvero i frequenti assemblee di vescovi per decidere sulle questioni teologiche e disciplinari solo nel 1414 il re di Germania SIGISMONDO convocò il concilio di COSTANZA per porre fine allo scisma e si concluse con la deposizione di 3 papi e l'elezione MARTINO V nobile cardinale romano - si stabilì inoltre la superiorità del concilio sullo stesso papa	
		1414	
		si ricompone il grande SCISMA d'OCCIDENTE	
		1453	
		gli OTTOMANI conquistano COSTANTINOPOLI gli ottomani erano una tribù proveniente dall'Asia centrale che occupò i BALCANI e l'ASIA MINORE - con la caduta di Costantinopoli finisce l' IMPERO BIZANTINO	
		1484 (nato 1432)	
		Luigi PULCI Firenze - Padova poeta italiano - corte De'Medici - poema eroi-comico "IL MORGANTE"	
		1494 (nato 1454)	
		Angelo il POLIZIANO Montepulciano - Firenze poeta, umanista, drammaturgo - corte De'Medici "LE STANZE PER LA GIOSTRA" ideale di bellezza assoluta	
1300			
dopo 2 secoli di grande prosperità e sviluppo, il '300 fu un secolo di rottura, con l'interruzione dei fenomeni di crescita demografica e di commercio oggi si pensa sia dovuto dovuto ad un raffreddamento del clima in europa l'aspetto più grave riguarda la carestia del 1315-1317, la peste nera e le conseguenti rivolte popolari			
			
Dante ALIGHIERI Firenze - Ravenna 1265 / 1321 il sommo poeta, scrittore, politico - padre della lingua VOLGARE la DIVINA COMMEDIA , è un grande capolavoro della letteratura mondiale		papato ad AVIGNONE	
scoppia la GUERRA DEI CENTO ANNI 1337 fu un conflitto tra il Regno Unito e la Francia che durò non continuativamente per 116 anni, fino al 1453 - si concluse con l'espulsione degli inglesi da tutti i territori continentali escluso la cittadina di CALAIS fu uno scontro duro e il primo in cui si usarono armi da fuoco			
Francesco PETRARCA Arezzo - Arquà 1304 / 1374 scrittore e poeta - il CANZONIERE / SECRETUM dialogo con Sant'Agostino			
Giovanni BOCCACCIO Firenze - Certaldo 1313 / 1375 scrittore e poeta, massimo narratore europeo del XIV sec. - il DECAMERONE			
		1303	
		inizia la CATTIVITA' AVIGNONESE papa BONIFACIO VIII volle riaffermare i privilegi del potere pontificio sia all'interno dei suoi stati, sia in ambito europeo, tale posizione lo mise in contrasto con le famiglie feudatarie romane (in particolare i COLONNA) e il re di Francia FILIPPO IL BELLO lo scontro fù durissimo finché il papa distrusse un feudo dei COLONNA. SCIARRA COLONNA reagì oltraggiando il papa, lo schiaffo di ANAGNI e il papa morì un mese dopo di calcolosi il suo successore BENEDETTO XI si trovò a gestire una difficile situazione: FILIPPO IL BELLO minacciava di convocare un concilio del clero francese proclamando l'autonomia della chiesa francese e per giudicare eretico il papa BONIFACIO VIII la città di ROMA era insicura e dopo 8 mesi, papa BENEDETTO XI morì si riunì allora il conclave a PERUGIA, ritenuta più sicura e dopo 11 mesi si volle nominare un papa francese: CLEMENTE V arcivescovo di BORDEAUX FILIPPO IL BELLO si mostrò accomodante e volle barattare il processo a BONIFACCIO VIII con la distruzione dell'ORDINE TEMPLARE per impadronirsi dei loro beni successivamente nel 1309 si spostò la Santa Sede ad AVIGNONE, che era di proprietà degli ANGIO' re di NAPOLI - il papa voleva tenere stretti rapporti con il re	
			
		1377	
		solo GREGORIO XI riportò la sede a ROMA che resterà fino ai nostri giorni	
		1378	
		GRANDE SCISMA D'OCCIDENTE dopo il ritorno a Roma del papato c'erano 2 pontefici: uno romano ed uno avignonese i quali continuarono a scommunicarsi a vicenda cercando di imporre la propria posizione una soluzione sembrò il conciliarismo, ovvero i frequenti assemblee di vescovi per decidere sulle questioni teologiche e disciplinari solo nel 1414 il re di Germania SIGISMONDO convocò il concilio di COSTANZA per porre fine allo scisma e si concluse con la deposizione di 3 papi e l'elezione MARTINO V nobile cardinale romano - si stabilì inoltre la superiorità del concilio sullo stesso papa	
L'imperatore divide l'impero in FEUDI che affida ai VASSALLI che a loro volta lo dividono in: VALVASSORI VALVASSINI Nasce il sistema curtense (della corte) I Feudatari cominciano ad avere sempre più potere e ne diventano SIGNORI: nascono le SIGNORIE Cominciano però le lotte tra PAPA e IMPERATORE per le investiture dei feudi e delle città, si dividono in: GUELF favorevoli al Papa GHIBELLINI favorevoli all'Imperatore i più importanti sono: • ESTE di Ferrara • GONZAGA di Mantova • VISCONTI di Milano • MEDICI di Firenze		GUERRA DEI CENTO ANNI GRANDE SCISMA D'OCCIDENTE	
		1377	
		solo GREGORIO XI riportò la sede a ROMA che resterà fino ai nostri giorni	
		1378	
		GRANDE SCISMA D'OCCIDENTE dopo il ritorno a Roma del papato c'erano 2 pontefici: uno romano ed uno	

sale al trono di Francia LUIGI XIV , il Re Sole fino al 1715		1643	
René Descartes CARTESIO		1596 / 1650	
filosofo matematico francese - "Il Discorso sul metodo" RAZIONALISMO			
Giovanni Amos COMENIO		1592 / 1670	
teologo, pedagogista Ceco - la PANSOFIA			
			
Dipinto di Charles Gabriel Lemonnier rappresentante la lettura della tragedia di Voltaire, in quel tempo esiliato, L'orfano della Cina (1755), nel salotto di madame Geoffrin a Rue Saint-Honoré. I personaggi più noti riuniti intorno al busto di Voltaire sono Rousseau, Montesquieu, Diderot, d'Alembert, Buffon, Quesnay, Richelieu e Condillac.^[2]			
John LOCKE inglese		1632 / 1704	
padre dell' EMPIRISMO e liberalismo classico - padre dell' ILLUMINISMO			
ILLUMINISMO		cioè il trionfo della ragione	1700
deriva infatti dai lumi della ragiona, è l'epoca dei diritti dell'uomo perché: se tutti gli uomini hanno la ragione, sono tutti uguali e hanno gli stessi diritti cosa garantisce tale diritto? LA LEGGE			
nascono opere come “Lo spirito della legge” di Montesquieu e si concepisce l'idea di sovrano illuminato, cioè che rispetta i diritti del cittadino che diventerà COSTITUZIONE lo saranno Maria Teresa d'Austria, Caterina di Russia, Giuseppe II d'Austria guerra di SUCCESSIONE SPAGNOLA			
alla morte del re di Spagna Carlo II d'Asburgo senza eredi, gli succede il nipote di Luigi XIV duca Filippo d'Angiò che sale al trono col nome di FILIPPO V questo preoccupa l' Austria , l' Olanda e l' Inghilterra che dichiarano guerra alla Francia la vinsero gli anti-francesi e si arrivò alla pace di ULTRECHT e RASTADT che lasciarono Filippo V sul trono di Spagna ma dovette rinunciare a unire il trono francese a quello spagnolo, ai Paesi Bassi e ai possedimenti in Italia così l' Italia pasò dall'egemonia Spagnola a quella Austriaca		1702	SPAGNA
per cui dopo altre guerre l'Italia è così divisa: • Regno di Napoli a Carlo il Borbone , figlio di Filippo V di Spagna • Lombardia agli Asburgo d'Austria • Granducato di Toscana agli Asburgo Lorena • Ducato di SAVOIA aveva conquistato la Sardegna ed aveva il titolo di re		1714	
guerra dei 7 anni SCONFITTA DELLA FRANCIA		1756	EUROPA
fù importante perché si svolse contemporaneamente in Europa, America e Asia, e la Francia sconfitta dovette cedere all'Inghilterra le sue colonie in America e in India l' INGHILTERRA diventa la 1a potenza mondiale			
LA RIVOLUZIONE AMERICANA		1760	
è quel processo di trasformazione politica, economica e sociale della colonie britanniche dell'America settentrionale che iniziò il 1760, messo in moto da condizionamenti economici e fiscali imposti dall'INGHILTERRA e che terminò con la DICHIARAZIONE D'INDIPENDENZA e la guerra contro gli inglesi che si concluse con l'approvazione nel 1787 della COSTITUZIONE e la democrazia negli Stati Uniti d'America			RIVOLUZIONE AMERICANA
tutte le colonie inglesi avevano la funzione di favorire lo sviluppo economico della madre patria che per questo agiva in regime di monopolio del commercio da e per le colonie - mercantilismo			
l'Inghilterra aveva inasprito le dogane imponendo il DIRITTO di BOLLO , ciò provocò una forte protesta fiscale con il boicottaggio delle merci mandate dall'Inghilterra raggiunse l'apice quando gli inglesi assegnarono il monopolio del tè alla COMPAGNIA DELLE INDIE , a BOSTON una nave carica di tè fu rovesciata in mare TEAPARTY		1773	
i coloni fecero il CONGRESSO di PHILADELPHIA e stabilirono che le leggi approvate dal Congresso erano legittime		1774	
scoppia la GUERRA D'INDIPENDENZA , re GIORGIO III dichiara ribelli i congressisti a PHILADELPHIA si riunisce un secondo CONGRESSO, istituisce un esercito con a capo GIORGIO WASHINGTON			
i coloni vinsero e fecero la DICHIARAZIONE D'INDIPENDENZA • diritto alla VITA • alla LIBERTA' • alla RICERCA DELLA FELICITA'		1776	
vincono poi nelle battaglie di SARATOGA e YORK TOWN e a Versailles viene riconosciuta l' indipendenza degli STATI UNITI		1783	
a PHILADELPHIA viene fatta una assemblea per decidere la COSTITUZIONE e c'è lo scontro tra FEDERALISTI e REPUBBLICANI vince il FEDERALISMO, viene però integrata dalla carta dei diritti del cittadino e diventa una REPUBBLICA FEDERALE di tipo PRESIDENZIALE		1787	1a RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
• potere esecutivo al PRESIDENTE • potere legislativo al CONGRESSO e al SENATO			
inizia l'interventismo economico per dare impulso alle industrie MANUFATTURIERE e CANTIERISTICHE e per questo si ha un incremento demografico e inizia così la conquista del WEST inizia LA RIVOLUZIONE FRANCESE		1789	

1648	PACE DI WESTFALIA pone fine alla guerra dei 30 anni l'Europa ne esce devastata, aveva perso il 40% degli abitanti, si erano scatenate gravi carestie e una violenta epidemia di peste - argomenti trattati nei "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni <i>"dalla fame, dalla peste, dalla guerra liberaci i Signore"</i> ciò segnò una svolta importante:
SPAGNA	ne uscì ridimensionata e accelerò la crisi di decadenza
AUSTRIA	rinunciano all'idea di dominio sull'Europa centro-settentrionale e mirano ad espandersi verso la regione danubiana
FRANCIA	diventò la 1a potenza d'Europa continentale e, con LUIGI XIV detto Re Sole che caratterizzò la seconda metà del '600 avremo l'apogeo dell'assolutismo • in politica interna volle contenere l'autonomia della nobiltà e rafforzare lo stato assoluto utilizzando anche i dignitari borghesi che riorganizzarono l'amministrazione finanziaria e combatterono le esenzioni dalle tasse della nobiltà • in economia applicò il mercantilismo con dazi e monopoli commerciali • cercò di controllare la vita religiosa, estese la regalìa sui territori conquistati, cioè l'amministrazione delle diocesi vacanti e delle loro rendite, e il diritto di nomina dei vescovi • fu aggressivo con AUSTRIA e contro la SPAGNA combatte la guerra di DEVOLUZIONE, per cui i figli di primo letto avevano diritto al trono - poichè era marito di Maria Teresa di Spagna, alla morte del re reclamò il diritto di governare sui Paesi Bassi e sulla Franca-Contea si trovò contro l'Olanda e l'Inghilterra e dovette venire a patti subito dopo combatte contro l'Olanda ma si trovò ancora contro la Spagna e gli Asburgo, così accettò la pace ottenendo alcuni territori dalla Spagna la 3a guerra fu quando volle estendersi sui territori tedeschi, ma si trovò contro la Lega Augusta, la Spagna, la Svezia, l'Olanda, l'Inghilterra e il ducato di Savoia, arrivò così alla pace, ma da qui in poi iniziò il decadimento francese
IMPERO ASBURGICO	si impegnò a compattare i domini ereditari, dovette poi controllare le ostilità UNGHERESI che si allearono con i TURCHI (OTTOMANI) che misero Vienna sotto assedio, ma aiutati da altri stati li cacciarono
PRUSSIA	nella Germania frammentata emerge il ruolo del ducato di Prussia che si trasformò in Stato assoluto sotto Federico Guglielmo detto "il grande elettore" il quale istituì una forte burocrazia e un esercito permanente, il figlio FEDERICO I fu nominato re di Prussia
INGHILTERRA	importante fu la II RIVOLUZIONE perché sotto la dittatura di Cromwell fu promulgato l'atto di navigazione, cioè che il commercio con le isole e colonie britanniche fosse esercitato solo da navi inglesi intanto il Parlamento inglese approvava la ABEAS CORPUS salvando i diritti degli arrestati nel frattempo la gloriosa rivoluzione trasformava la monarchia assoluta in MONARCHIA COSTITUZIONALE è il 1689
STATI ITALIANI	nella 2a metà del '600 erano sotto l'egemonia spagnola: • ducato di Milano • Regni di Napoli e Sicilia • Sardegna • Stato pontificio erano invece indipendenti ma meno prosperi: • la Repubblica di Venezia • la Toscana • la Savoia



1778 - **Jean-Jacques Rousseau** (nato 1712 a Ginevra / Ermenonville)
filosofo, scrittore, e musicista svizzero in lingua francese

1780 ... 1830 - inizia in Inghilterra la **1° rivoluzione industriale**

è interessato il settore tessile e metallurgico con l'introduzione della spoletta volante e della macchina a vapore

(la prima aumenta la produttività nel tessile, la seconda permette di estrarre l'acqua dalle miniere, permettendo di scavare a maggiori profondità e trasportare il minerale su rotaia)

inizia LA RIVOLUZIONE FRANCESE		1789
la rivoluzione francese fu un LUNGO PROCESSO STORICO che si aprì nel 1789 e si concluse nel 1799 con Napoleone - in 10 anni l'intera società ebbe un cambiamento epocale perché ci furono:		
• nuove forme di governo • rapporti politici più articolati • si affermò la BORGHESIA PRODUTTIVA, cioè ci si trasformò da sudditi in cittadini sui principi di LIBERTÀ, EGUAGLIANZA e FRATERNITÀ		
le cause della rivoluzione furono:		
• POLITICHE, per la crisi dell'assolutismo monarchico che impediva le riforme • SOCIALI, per le ingiustizie sociali dovute ai privilegi del clero e della nobiltà che possedevano le terre coltivabili, avevano le cariche e non erano soggetti a carichi fiscali, mentre gli oneri fiscali erano a carico del 3° STATO, ovvero la BORGHESIA • ECONOMICHE, per la miseria dei contadini e del popolo, per la crisi produttiva e di mercato e la rovina finanziaria dello Stato		
nel 1788 NECKER consiglia LUIGI XVI di convocare gli stati generali (assemblea consultiva formata dai rappresentanti del clero, della nobiltà e del 3° stato in cui il voto era per ceto)		
il 3° stato vuole un voto a testa e per protesta fanno il giuramento di dare una nuova costituzione e si crea l' ASSEMBLEA NAZIONALE COSTITUENTE , la tensione sale e il popolo assale la prigione-fortezza BASTIGLIA e crea un governo municipale a PARIGI		
il movimento si estende in provincia e abbiamo la rivolta agraria detta “GRANDE PAURA”		
come primo risultato l'ASSEMBLEA NAZIONALE abolisce i privilegi feudali e fa la dichiarazione dei diritti di: PENSIERO - PAROLA - STAMPA per i quali ci vuole l'approvazione del re		
allora il popolo marcia su VERSAILLES e il re approva questi due decreti		
l'Assemblea Nazionale Costituente fa altri provvedimenti di legge che sono:		
1 - confisca dei beni del clero 2 - la COSTITUZIONE CIVILE DEL CLERO, e cioè: • l'autonomia del papato • elezione dei vescovi • il giuramento dei preti alla fedeltà della rivoluzione		
re LUIGI XVI tenta di fuggire ma è fermato e trattenuto in prigione		
nel frattempo viene fatta una riforma amministrativa che divideva le cariche dello stato:		
• esecutivo al re • legislativo all'assemblea • giudiziario alla magistratura		
nell'assemblea c'erano i club politici che erano associazioni private di vario orientamento		
• destra i GIACOBINI (ROBERSPIERRE monarchici costituzionali, che volevano il suffragio universale) • sinistra i GIRONDINI con a capo DANTON • più a sinistra i MONTAGNARDI che erano repubblicani • sinistra estrema era la massa parigina chiamati SANCULOTTI		
intanto AUTRIA e PRUSSIA formano una coalizione antifrancese pronta a intervenire		
il 1 ottobre si riunisce l'assemblea legislativa, vincono i GIRONDINI e MONTAGNARDI con a capo MARTA che stabiliscono:		
1 - la REPUBBLICA 2 - la MORTE AL RE, per cui scoppiano rivolte nelle zone monarchiche come in VANDEA, inizia di nuovo il terrore e tentano di scristianizzare la Francia		
alla morte del re la LEGA ANTIFRANCESE dichiara guerra alla Francia, la quale per attaccare l'AUSTRIA affida al generale BONAPARTE la “CAMPAGNA D'ITALIA” che la vince		
per danneggiare poi l'INGHILTERRA affida a NAPOLEONE la CAMPAGNA D'EGITTO , lui vince alle piramidi ma la flotta francese viene distrutta da ORAZIO NELSON		
in Francia la situazione è talmente drammatica che il 1799 si fa un COLPO DI STATO, cioè si affida il potere a 3 CONSOLI , uno dei quali è BONAPARTE		
in ITALIA si creano le cosiddette REPUBBLICHE SORELLE che sono:		
• REPUBBLICA CISPADANA • REPUBBLICA CISALPINA		
di positivo hanno che gli italiani, per la prima volta hanno l'impressione di poter diventare uno STATO LIBERO		



RIVOLUZIONE FRANCESE	1793 - Carlo GOLDONI (nato 1707 a Venezia / Parigi) drammaturgo, scrittore, librettista, avvocato italiano - padre della commedia moderna Le baruffe chiozzotte, i 4 rusteghi, la locandiera Mirandolina	
	 Napoleone attraversa le Alpi, dipinto di Jacques-Louis David	
NAPOLEONE BONAPARTE		
	la Francia rivoluzionaria si costituì contro la LEGA ANTIFRANCESE affidando una	
	1796 CAMPAGNA MILITARE in ITALIA contro l'AUSTRIA affidata al generale BONAPARTE	
1a RIVOLUZIONE INDUSTRIALE		Napoleone scende in ITALIA e sconfigge l'esercito austriaco nella zona del lombardo-vento e ne uscì vincitore
	1798	in seguito per attaccare gli interessi commerciali dell'INGHILTERRA fu mandato a condurre la CAMPAGNA D'EGITTO , dove Napoleone vinse alle Piramidi di ABUKIR, ma l'ammiraglio ORAZIO NELSON distrusse la flotta francese
		in Francia si costituisce il TRIPLICE CONSOLATO di NAPOLEONE fa parte e viene richiamato in patria - poi diventa 1° CONSOLE e in un secondo momento viene proclamato RE dei FRANCESI
		inizia così una serie di battaglie fortunate e VITTORIOSE , estendendo il suo potere in tutta l'Europa continentale: strappa territori all'AUSTRIA, alla PRUSSIA e crea una serie di regni satelliti come il regno di SPAGNA che dà al fratello GIUSEPPE
	1804	ottiene poi di essere eletto dal papa come IMPERATORE e sposa la figlia dell'imperatore d'AUSTRIA Maria Luisa
		i grandi meriti di Napoleone furono la creazione del CODICE CIVILE , dando delle leggi regolari alla politica e amministrazione, e di aver fatto nascere il concetto di libertà in altri stati
		per esempio in ITALIA creò la Repubblica CISALPINA e la Repubblica CISPADANA che infiammarono e fecero sperare nella libertà spiriti nobili come UGO FOSCOLO
	1805	in seguito trasformò questi stati nel REGNO D'ITALIA che era sotto il suo potere
		1812 tentò poi la CAMPAGNA di RUSSIA i quali adottarono la tecnica di ritirarsi davanti a Napoleone, facendo trovare terra bruciata e quando arrivò a MOSCA trovò una città distrutta e in rovina
		l'esercito stremato dalle malattie, dal freddo e dalla fame fu attaccato dall'esercito russo e sul FIUME BERESINA Napoleone vinse ma con la decimazione del suo esercito, fu costretto così alla ritirata con i pochi resti di un enorme esercito
	1814	finì la fortuna di Napoleone, le potenze avversarie si coalizzarono e fu esiliato all' ISOLA D'ELBA
	1814	con un gruppo di fedelissimi tentò un colpo di mano e per CENTO GIORNI tenne in scacco gli stati avversari combattendo, ma fu sconfitto
	1815	e mandato in esilio a sant'ELENA
	1821	dove morì per il tumore allo stomaco
	 L'incoronazione di Napoleone, opera di Jacques-Louis David.	
	1799 - Giuseppe PARINI (nato 1729 a Bosisio / Milano) poeta, librettista, traduttore italiano - esponente neoclassico e illuminista “ODI illuministiche” . “il giorno”	
	ROMANTICISMO	
	1800	<i>movimento artistico, musicale, culturale e letterario sviluppatosi in Germania e diffusi in tutta Europa - contrappone spiritualità, emotività, fantasia e immaginazione come reazione alla razionalità dell'Illuminismo e al culto della bellezza classica del Neoclassicismo</i>
	1803 - Vittorio ALFIERI (nato 1749 ad Asti / Firenze) drammaturgo, poeta illuminista - “SAUL”	

Congresso di Vienna

1814 / 1815

- dopo la sconfitta di Napoleone, le potenze vincitrici si riuniscono per stabilire il nuovo assetto d'Europa basandosi su 2 principi:
- il **LEGITTIMISMO** *principi legittimi sui troni legittimi*
 - la **RESTAURAZIONE** *riportare la situazione europea come prima di Napoleone*

la parte del leone la fece l'**AUSTRIA** grazie al suo ministro **METTERNICH**, ottenne il **LOMBARDO-VENETO**, la **DALMAZIA**, l'**UNGHERIA** e la **BOEMIA** diventando primo impero d'EUROPA

inoltre **AUSTRIA**, **RUSSIA** ed **INGHILTERRA** conclusero la **SANTA ALLEANZA**: in caso di moto rivoluzionario, sarebbero intervenuti a soffocarlo



Johan Wolfgang von GOETHE (nato 1749 a Francoforte / Weimar) 1832
scrittore, poeta, drammaturgo - è tra i maggiori letterati tedeschi, personaggio più rappresentativo del panorama culturale europeo "Faust"

gli Stati italiani tra il 1830 e il 1846

il **Granducato di Toscana** - **Leopoldo II** sotto gli **ASBURGO LORENA**
aperto al liberalismo, ma sopprime la rivista di ispirazione liberale "Antologia" 1831
di Giampiero Viessesu e Gino Capponi fondata a Firenze per compiacere l'Austria e scoppia la rivolta del maresciallo Del Carretto che fu soffocata nel sangue

Stato Pontificio - **papa Gregorio XVI** 1831-'46
Lazio, Marche, Umbria, Emilia Romagna
considera il progresso come figlio di Satana

Ducato di Parma e Piacenza - **Maria Luisa d'Austria**
si allinea alle posizioni toscane

Modena - **Francesco IV** d'Este pedina in mano agli Asburgo

Lombardo-Veneto - sotto l'Austria che introduce riforme nell'amministrazione e istruzione, dando impulso all'economia

Stato Sabauda - **Carlo Alberto** succeduto a Carlo Felice 1831
Piemonte, Sardegna, territori della Liguria
mantiene posizioni conservatrici, introduce riforme economiche e amministrative ispirate alla legislazione Napoleonica

Regno delle Due Sicilie - **Ferdinando II** 1830-'59 il Borbone
fu contrario ad ogni innovazione liberale, impedendo la formazione di una classe media, a tutto vantaggio dei grandi proprietari terrieri
in Sicilia, tenuta in uno stato subordinazione al continente, si rafforza lo spirito separatista 1837

i moti italiani - i moderati	
NEOGUELF	LIBERAL-RADICALI
confidavano nella Chiesa e nei Savoia l'unificazione spirituale e nazionale	hanno radici illuministiche Milanesi
Vincenzo Gioberti 1801-1852 "Del primato morale e civile degli Italiani" 1843 l'unificazione non compete le masse, ma i governi costituiti, ipotizza la teoria di Stati capeggiati dal Papato	Carlo Cattaneo 1801-1869 rivista "Il Politecnico" 1839 & Giuseppe Ferrari 1811-1876 erano in contatto con il razionalismo '700 attraverso il filosofo Giandomenico Romagnosi 1761-1835
Cesare Balbo 1789-1853 "Delle speranze d'Italia" 1844 al ritiro dell'Austria dal Lombardo Veneto, auspica una confederazione di Stati sotto l'egemonia Piemontese	miravano ad una confederazione repubblicana di Stati da conseguirsi attraverso un rivolgimento popolare
Massimo d'Azeglio "Degli ultimi casi di Romagna" 1846 condanna ogni metodo insurrezionale	



1827 **Ugo FOSCOLO** (nato 1778 a Zante / Turnham Green (Londra))
poeta, scrittore italiano - letterato del neoclassicismo e preromanticismo
"le ultime lettere di Jacopo Ortis" - "Sepolcri" - "a Zacinto"



il Risorgimento italiano

l'esperienza napoleonica fece conoscere il concetto di **LIBERTA'**, così nacquero società segrete che agivano nell'oscurità pronte però alla riscossa:
MASSONERIA in Francia, **ETERIA** in Grecia, **CARBONERIA** in Italia
ne facevano parte ufficiali e uomini di cultura con il fine della **COSTITUZIONE**, per questo venivano detti **LIBERALI**
le società segrete però non furono capaci di gestire le insurrezioni degli anni '20 e '30
così **Giuseppe Mazzini** 1805 Genova - '72 Pisa
matura una nuova concezione di organizzazione **"La Giovine Italia"**
basata sull'unità, indipendenza, libertà, uguaglianza e umanità
prima di tutto educare la popolazione, quindi pianificare l'insurrezione

1831 scrive una lettera a re Carlo Alberto esortandolo a prendere il comando del Risorgimento, ma ciò non ottenne il favore del sovrano

1833 1° tentativo di insurrezione della giovine Italia in **Piemonte** e **Genova**, soppresso nel sangue
fu arrestato **Jacopo Ruffini**, amico di Mazzini che si suicidò in carcere

1834 2° tentativo - **Girolamo Ramorino** dove penetrare la Savoia dalla Svizzera istigando la rivolta
mentre **Giuseppe Garibaldi** solleva gli uomini della Marina Militare Sabauda, ma sono sconfitti dall'esercito sabauda e Garibaldi scappa prima in Francia e l'anno seguente, in Sudamerica
Mazzini si rifugia in Svizzera e fonda la **Giovine Europa**, basata sulla solidarietà tra le nazioni

Mazzini attraversa la **"tempesta del dubbio"**, fase di profonda crisi dopo i fallimenti insurrezionali
"I fucilati di Genova, di Alessandria e di Chambéry mi sorsero innanzi come fantasmi di delitto e rimorso putropo sterile. Io non potea farli rivivere. Quante madri avevano già pianto per me! Quante piangerebbero ancora s'io mi ostinassi nel tentativo di risuscitare a forti fatti, al bisogno di una patria comune, la gioventù d'Italia?
E se questa patria non fosse che un'illusione? (...)
Patii tanto da toccare i confini della follia. Io balzava la notte dai sonni e correva quasi deliro alla finestra chiamato, com'io credea, dalla voce di Jacopo Ruffini (...)"

Mazzini raggiunge Londra e vive quasi in miseria (viene espulso dalla Svizzera)ma continua la sua propaganda in Italia.



1844 **Attilio ed Emilio Bandiera**, tentano lo sbarco in **Calabria**, con il parere contrario di Mazzini
e fidano nell'appoggio dei contadini che, non pronti all'insurrezione, li abbandonano i fratelli con 7 compagni, sono fucilati dalla polizia borbonica





Camillo Benso Conte di Cavour (1810-1861)

secondogenito del Marchese Michele e della ginevrina Adele di Sellon, fu da giovane ufficiale dell'esercito.

Lasciata nel 1831 la vita militare, viaggiò in Europa per 4 anni studiando gli effetti della rivoluzione industriale in Gran Bretagna, Francia, Svizzera e assumendo i principi economici e socio-politici del sistema liberale di stampo britannico.

Rientrato in Piemonte nel 1835 iniziò un'intensa attività sociale (so occupò di scuole e asili) e, grazie alla sua attività commerciale e bancaria, divenne in breve uno degli uomini più facoltosi del Piemonte.

La fondazione del quotidiano “**Il Risorgimento**” (1847) segnò il suo ingresso in politica, concepito in connessione con l'opera fin lì svolta: solo una profonda ristrutturazione delle istituzioni politiche piemontesi e la creazione di un'Italia confederata o unita avrebbero reso possibile, secondo lui, quel processo di crescita economico-sociale che aveva auspicato con le iniziative degli anni precedenti.

Eletto in **Parlamento** nel giugno 1848, iniziò subito a muoversi per attuare un programma di modernizzazione liberale; per questo era fortemente contrario alla democrazia imposta attraverso la rivoluzione.

il **Risorgimento** ebbe come esito naturale l'unificazione italiana, arrivò dopo lunghi anni di guerre e tensioni con l'Austria

decisivi furono i giochi diplomatici dello statista **Camillo Conte Cavour**

Iniziò nel 1848 quando gli Stati italiani trascinati dal re di Sardegna **Carlo Alberto** si coalizzarono contro l'Austria (l guerra d'Indipendenza), ma furono sconfitti.

Carlo Alberto abdicò in favore del figlio **Vittorio Emanuele II**, che grazie all'acume politico di **Cavour** e all'abilità militare e patriottismo di **Garibaldi** fu incoronato re d'Italia nel 1861

in Francia sale al potere Luigi Napoleone che vuole restaurare i fasti dell'Impero	1849
grazie ad un plebiscito Luigi Napoleone diventa imperatore di Francia - NAPOLEONE III	1852
mantiene una politica conservatrice, dopo il '58 si orienta a idee liberali per tamponare un calo di popolarità	
guerra di CRIMEA - Inghilterra, Francia e Turchia contro la Russia di Nicola I	1853
per il controllo del Bosforo stretto che divide l' Europa dall' Asia conclusa nel '56 a favore della coalizione	
in Russia sale lo zar Alessandro II - abolisce la servitù della gleba ma non basta nasce il populismo anti-zarista con tentativi rivoluzionari '74-'75 lo zar sarà ucciso da un anarchico nel 1881	
una flotta americana impone al GIAPPONE l'apertura dei suoi porti	1853
è la fine della struttura feudale Giapponese, detenuta dallo shogun (<i>imperatore</i>), dai daymio (<i>aristocrazia feudataria</i>) e dai samurai (<i>guerrieri custodi delle tradizioni</i>) a seguito di una guerra civile, sale al potere il partito imperiale con l'imperatore Mutsuhito che risveglia il Giappone da secoli di torpore in pochi decenni si trasforma in una grande potenza, moderna e ricca	

colonialismo 1815-1860

INGLESE

già dal 1815 la **Compagnia delle Indie** (indipendente dal governo inglese) ha penetrato l'**India** imponendo amministratori propri nei territori occupati

rivolta dei Sepoys indiani, Londra scioglie la Compagnia delle Indie e sostituisce i funzionari del territorio con autorità governative e nomina il viceré a Calcutta	1858
negli anni '30 la Compagnia delle Indie penetra la Cina e ottiene il permesso dal governo cinese di svolgere commerci nel porto di Canton - nel '34 gli inglesi sottopongono la Compagnia sotto il controllo statale e la Cina gli ritira il permesso	
i cinesi distruggono un carico di oppio a Canton che gli inglesi contrabbandavano Londra allora risponde con una spedizione militare e annienta la resistenza cinese è la 1a guerra dell'oppio ('39-'42)	
si giunge alla pace di Nanchino : Hong Kong passa alla G.Bretagna, apertura del commercio di Shanghai e altri porti, riduzione delle tariffe doganali cinesi per le merci importate	
in Canada nel '40, concede un governo autonomo e Parlamento- nel '67 si uniscono in federazione nel '42 in Australia si insedia un'assemblea rappresentativa	
in Africa del Sud gli inglesi affrontano i Boeri calvinisti di origine olandese	

FRANCESE

tra il '27-'30 **Carlo X**, dichiara guerra alla Turchia e occupa la fascia costiera dell'**Algeria** in vista del taglio dell'**Istmo di Suez**, pone una base in **Somalia** porto di **Obok**

1856-60 francesi e inglesi combatto contro la Cina la **2a e 3a guerra dell'oppio** negli anni '60 penetra nella **Penisola indocinese**, nel '63 impone il protettorato sulla **Cambogia** **Napoleone III** fa pressioni in **Messico** perché la corona vada a **Massimiliano d'Asburgo**, ma dopo uno scontro con i partigiani di **Benito Juárez**, si ritirano e Massimiliano viene fucilato

OLANDA - '50/'70 si consolida in **Indonesia**, penetra **Sumatra**, **Borneo** e **Giava**

RUSSIA - punta ad oriente e annette l'**Alaska** - nel '67 la vende agli Usa



I guerra d'INDIPENDENZA

1815 - 1870 COLONIALISMO - Inghilterra, Francia, Olanda

guerra CRIMEA

Il guerra d'INDIPENDENZA

1846	viene eletto papa PIO IX simpatizzante neo-guelfo, in Italia spira un vento liberale
	iniziano riforme in nome della LIBERTÀ' e DEMOCRAZIA
1847	Pio IX , Carlo Alberto di Savoia, Leopoldo II del granducato di Toscana
	firmano e istituiscono la Lega Doganale
	e vengono concesse le Costituzioni
	29 gennaio Ferdinando II delle Due Sicilie, a seguito di una rivoluzione interna concede la Costituzione
	15 febbraio Leopoldo II
	4 marzo Carlo Alberto concede lo Statuto Albertino
1848	14 marzo PIO IX
	dopo i moti scoppiati a Vienna, Milano e Venezia insorgono contro l'Austria e liberano Niccolò Tommaseo e Daniele Manin che istituiscono un governo democratico
	a Milano si ebbero le 5 giornate che cacciarono il maresciallo Radetzky il quale si rifugiò tra fortezze di Verona, Mantova, Legnago e Peschiera
	I Guerra d'Indipendenza
	Carlo Alberto interviene nella guerra, entra in Milano già liberata e con lui si schierano il granducato di Toscana, il regno delle Due Sicilie e lo Stato della Chiesa
	il Papa ritira le sue truppe dopo gli irrilevanti successi di Pastrengo e Goito, per la paura di uno scisma religioso Asburgico e l'atteggiamento di Carlo Alberto che si poneva leader della coalizione seguirono Leopoldo II e Ferdinando II alle prese con una rivolta interna volontari toscani rallentano gli Austriaci a Curtatone e Montanara i piemontesi vincono a Goito ed espugnano la fortezza di Peschiera Milano e Venezia vengono annessi al Piemonte
	Radetzky aiutato dai rinforzi sconfigge le forze Sabaude a Custoza viene firmato l' armistizio
1849	Carlo Alberto rompe la tregua perché l'Austria non concede nulla con l'armistizio
	ed ha paura che i repubblicani prendano il sopravvento a Roma e Firenze i Sabaudi vengono sconfitti a Novara e Carlo Alberto abdica la stessa sera in favore del figlio Vittorio Emanuele II - si firma l' armistizio di Vignale l'Austria occupa parte del Piemonte ma viene salvato lo Statuto Albertino
	insorgono Brescia, Roma (<i>governata dal triumvirato: Mazzini, Saffi, Armellini</i>), Venezia Venezia cede agli austriaci, tornano sul trono Leopoldo II e PIO IX i sovrani italiani assumono un atteggiamento di chiusura, in particolare il Papa e il Borbone in Piemonte viene eletta una camera moderata e il governo è affidato ad Massimo d'Azeglio
1852	emana le leggi Siccardi : si aboliscono privilegi ecclesiastici e il diritto d'asilo
	Camillo Benso conte di Cavour viene eletto ministro dell'agricoltura sostenuto da forze di centro-destra e centro-sinistra: il connubio egli limita l'influenza della destra e del re nella politica, laicizza la nazione, avvia riforme moderate e da un ruolo di prestigio al Piemonte
1853	falliscono i moti di Milano e i patrioti sono impiccati sugli spalti del Forte di Belfiore
	Mazzini fonda il Partito d'Azione con obiettivi di unità e repubblica entra in crisi dopo vani tentativi insurrezionali (Sapri 1857 - morte di Carlo Pisacane)
	Cavour entra nella coalizione anti-russa e invia un contingente nella guerra di Crimea
1856	siede al tavolo dei vincitori alla Congresso di Parigi e dimostra a Francia e Inghilterra la necessità di un immediato intervento nella penisola
	Cavour con la Società nazionale vuole una nazione indipendente, moderata e liberale
	Patti di Plombières
	Cavour pianifica un'alleanza con la Francia, l'occasione arriva dopo l'attentato a Napoleone III, il quale resosi conto della situazione esplosiva italiana incontra Cavour a Plombières concordando il sostegno Francese all'Italia qualora l'Austria l'avesse attaccata e ridisegnando l'assetto della penisola:
	• Alta Italia - Savoia
	• Italia Centrale - parente di Napoleone III
	• Stato Pontificio - al Papa
	• Italia Meridionale - ai Borbone di Napoli
	il Piemonte induce l'Austria ad attaccarlo, l'Austria risponde con un ultimatum
1859	che Cavour respinge e scoppia la II Guerra d'Indipendenza
	il comando è affidato a Napoleone III e la vittoria fulminea
	• <i>Palestro</i> - 30 maggio
	• <i>Magenta</i> - 4 giugno
	• <i>S. Martino</i> - 24 giugno
	• <i>Solferino</i> - 24 giugno
	l'Italia centrale insorge cercando l'annessione al Piemonte
	Napoleone preoccupato da un possibile intervento Prussiano e dalle rivoluzioni dell'Italia centrale impone l' armistizio di Villafranca in cui l'Austria cede la Lombardia alla Francia che a sua volta cede al Piemonte - Cavour si oppone e si dimette pressioni popolari spinsero la fusione al Piemonte di: Ducati di Parma, Modena, dell'Emilia e Toscana
1860	Cavour torna al governo e perfeziona la cessione della Savoia e Nizza alla Francia
	come concordato a Plombières e l'annessione dell'Emilia e Toscana
	il Partito d'Azione di Mazzini propone una spedizione al Sud
	Garibaldi accetta e il 5 maggio parte da Quarto con 1000 volontari
	11 maggio sbarca a Marsala e con minimo sforzo conquista tutta l'isola
	battaglia di Milazzo 20 luglio
	ci sono tensioni, Cavour teme l'influenza Mazziniana su Garibaldi ma quest'ultimo inizia la sua marcia al nord
	sbarca in calabria il 20 agosto, entra trionfalmente a Napoli il 7 settembre Cavour più preoccupato invia truppe nelle Marche e Umbria
	il 3 ottobre Garibaldi vince l'importante battaglia del Volturno
	il re Vittorio Emanuele II con 3 soldati punta a sud incontrando Garibaldi a Teano il 26 ottobre, il quale passa le terre conquistate al re
1861	il 17 marzo Vittorio Emanuele II è proclamato re d'Italia dal Parlamento nazionale

l'età giolittiana

il Regno d'Italia conta 26 milioni di abitanti e il 78% analfabeti	1861				
la penisola è fortemente squilibrata: il NORD è più ricco ed industrializzato il SUD povero ed arretrato, vige ancora il regime semifeudale l'unificazione territoriale non è terminata, manca l'annessione del Veneto e liberare Roma					
nel 1861 muore Cavour e la DESTRA prende il potere per risanare il bilancio aumenta pesantemente il carico fiscale e introduce la coscrizione militare obbligatoria i contadini del SUD sono i più danneggiati, il malcontento antiunitario degenera in guerre civili e nel BRIGANTAGGIO ma nel 1876 lascia alla SINISTRA un paese con un bilancio risanato, un unico sistema amministrativo, doganale, legislativo, finanziario e con le basi per un successivo sviluppo nazionale					
<table><tr><th>Destra</th><th>Sinistra</th></tr><tr><td>seguaci della politica cavouriana, artefice dell'accentramento istituzionale dello Stato e di una politica liberista e finanziariamente rigorosa</td><td>erede del garibaldinismo e del mazzinianesimo risorgimentali ma fedele alla monarchia, fautrice di una politica laica e democratica</td></tr></table>	Destra	Sinistra	seguaci della politica cavouriana, artefice dell'accentramento istituzionale dello Stato e di una politica liberista e finanziariamente rigorosa	erede del garibaldinismo e del mazzinianesimo risorgimentali ma fedele alla monarchia, fautrice di una politica laica e democratica	
Destra	Sinistra				
seguaci della politica cavouriana, artefice dell'accentramento istituzionale dello Stato e di una politica liberista e finanziariamente rigorosa	erede del garibaldinismo e del mazzinianesimo risorgimentali ma fedele alla monarchia, fautrice di una politica laica e democratica				
Napoleone III per ottenere il consenso dei cattolici francesi assume il ruolo di tutore della chiesa il Partito d'Azione e Garibaldi reclutano volontari per iniziare una guerra in Veneto, ma Napoleone III fece subito pressioni sul governo italiano il primo ministro Urbano Rattazzi ordina ai militari di disperdere i garibaldini a Sarnico	1862				
Garibaldi allora punta su Roma e si reca in Sicilia per organizzare una spedizione, nuove pressioni francesi costringono il governo ad inviare le truppe regolari che si scontrano con i garibaldini sull'Aspromonte Garibaldi viene ferito ed imprigionato, poi amnistiato - poco dopo rientra a Caprera come segno di buona volontà, il governo di Marco Minghetti firma con Napoleone III la Convenzione di Settembre : l'Italia si impegna a difendere il papato in caso di attacco l'altra richiesta è di spostare la capitale a Firenze a garanzia della rinuncia di Roma ma a Torino succedono disordini con 30 morti e 100 feriti	1864				
Bismarck che punta all'unificazione tedesca, propone all'Italia (gabinetto Alfonso Lamarmora) un'alleanza anti-austriaca e Napoleone III non si oppone	1866				
scoppia la III guerra d'Indipendenza , i Prussiani vincono a Sadowa ma l'Italia perde a Custoza e la marina a Lissa ma la coalizione vince - Armistizio di Cormons e Pace di Vienna il Veneto è ceduto all'Italia attraverso la Francia					
Garibaldi e il Partito d'Azione insorgono contro il Papato ma vengono sconfitti a Villa Giori ad opera dell'esercito pontificio, ed a Mentana dalle truppe francesi	1867				
scoppia il conflitto franco-prussiano ed i francesi lasciano lo Stato Pontificio approfitando della situazione, gli italiani occupano Roma con la breccia di Porta Pia	1870				
 il maggiore Giacomo Pegleri, comandante del 34° Bersaglieri, colpito a morte durante la presa di Porta Pia					
Lo stato regola i rapporti con la Chiesa con la Legge delle Guarentigie che PIO IX non riconosce e vieta ai fedeli di partecipare alla vita politica Non Expedit	1871				
la capitale viene trasferita a Roma	1871				
a Stradella , Agostino Depretis (SINISTRA) tiene un discorso illustrando i programmi	1875				
- riforma tributaria - difesa delle fasce sociali più deboli - istruzione elementare obbligatoria - decentrazione amministrativa - fedeltà alla monarchia Depretis viene incaricato dal re di formare un nuovo governo, resterà al potere fino al 1887					
con Depretis inizia la politica di Trasformismo : - riforme all'istruzione (legge Coppino) - sistema elettorale - abolisce la tassa sul macinato					
stringe con Austria e Prussia la Triplice Alleanza	1882				
da inizio alla politica coloniale per consolidare il ruolo internazionale del paese					
la prima esperienza coloniale fallisce tragicamente in Eritrea a Dogali il 29 luglio Depretis muore e lascia il posto a Francesco Crispi ex-mazziniano, poi monarchico, fervente nazionalista e ammiratore di Bismarck: - vara leggi sulla sanità pubblica - nuovo codice penale Zanardelli - abolisce la pena di morte / ammette lo sciopero - diede alla Triplice Alleanza un forte significato antifrancese - sigla in trattato di Ucciali: l'Etiopia riconosce all'Italia l'Eritrea come colonia termina il 1° governo di Crispi per contrasti sull'inasprimento fiscale	1887				
Filippo Turati , al Congresso di Genova fonda il Partito Socialista Italiano il governo è affidato a Antonio Di Rudini	1892				
nel '92 il governo è affidato a Giovanni Giolitti di fronte al movimento di protesta dei Fasci siciliani (socialisti), decide di non intervenire con la forza Giolitti è costretto a dimettersi per lo scandalo della Banca Romana (è coinvolto Crispi) il re richiama Crispi al governo che (con l'esercito) applica la legge marziale contro i Fasci siciliani	1893				
Crispi riprende la politica coloniale e l'esercito si scontra con l'Etiopia ad Abba Garimà gli italiani hanno la peggio e Crispi è costretto a dimettersi	1896				

governo di DESTRA

1815 - 1870 COLONIALISMO - Inghilterra, Francia, Olanda

guerra di secessione AMERICANA

III guerra d'Indipendenza

1870-1914 nuovo COLONIALISMO - nuovi Stati interessati all'espansione dei territori extra-europei

governo di SINISTRA

1870-1914 nuovo COLONIALISMO - nuovi Stati interessati all'espansione dei territori extra-europei

la Grande depressione

guerra di secessione americana

1861	Abraham Lincoln viene eletto 16° presidente degli Stati Uniti d'America <i>da tempo ci sono interessi contrastanti tra il Nord industriale e il Sud agricolo e schiavista così per il sovrapporsi dell'interesse economico per colonizzare nuove terre scoppia la guerra tra Nordisti e Sudisti</i>
	11 Stati del Sud dichiarano la propria secessione e formano la Confederazione degli Stati d'America (CSA) con capitale Richmond e presidente Jefferson Davis nel '61 i confederati bombardano forte Sumter e scoppia la guerra protagonisti sono il generale Robert Lee per il Sud e il generale Ulysses Grant per il Nord
1865	il generale Grant conquista Richmond e il Sud si arrende viene assassinato Abraham Lincoln pronto a varare una politica moderata nei confronti degli sconfitti
	 Situazione degli Stati nel 1861 1861 ■ Gli Stati Confederati prima del 15 aprile 1861 ■ Gli Stati Confederati dopo il 15 aprile 1861 ■ Stati dell'Unione che permettevano la schiavitù ■ Stati dell'Unione che avevano abolito la schiavitù ■ Territori non ancora suddivisi in stati, sotto il controllo dell'Unione
1862	Guglielmo I di Prussia , nomina primo ministro Otto von Bismarck che è l'artefice della unificazione germanica 1862-'71

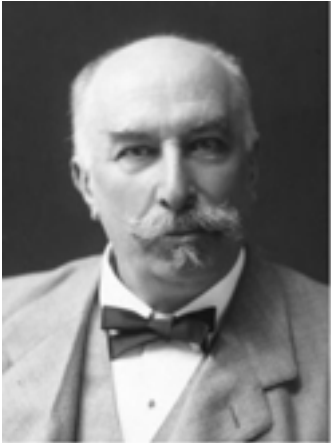
1869	i francesi aprono il canale di Suez
	 il Quarto Stato - Giuseppe Pellizza da Volpedo
1870	inizia la:
	2° rivoluzione industriale con l'introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del petrolio
1870	i prussiani sconfiggono i francesi a Metz e Sedan , Napoleone III è imprigionato a Parigi il 4 settembre è proclamata la repubblica in Francia la Francia tenta invano una resistenza contro la Prussia ma con l'armistizio del '71 cede l'Alsazia e parte della Lorena - Pace di Francoforte
1871	a Versailles si proclama la nascita dell'impero tedesco con a capo Guglielmo I di Prussia Bismarck persegue una politica interna contro i cattolici e socialisti
1873	Alessandro MANZONI (nato 1785 a Milano / Milano) scrittore, poeta, drammaturgo - è tra i maggiori romanzieri italiani di tutti i tempi "I Promessi Sposi"
1873-1896	la Grande depressione colpisce i Paesi con un sistema industriale già affermato una crisi economica di assestamento del processo di industrializzazione - la rivoluzione dei trasporti abbassa il valori di tanti prodotti - esaurimento di alcune miniere auree - contrazione di investimenti e scambi commerciali a questi si somma la crisi agraria in Europa che diminuisce il livello del reddito

1883	Karl Heinrich MARX (nato 1818 a Treviri (Prussia) / Londra) filosofo, economista, storico, sociologo e giornalista tedesco - "Il Capitale"
------	--

l'età giolittiana

il Regno d'Italia iniziò nel marzo del 1861 un cammino che, tra mille contraddizioni ne avrebbe fatto uno dei principali Paesi industrializzati d'Europa. Subito dopo l'unificazione il Parlamento si divise in Destra e Sinistra

Alla morte di Cavour le sorti del paese furono affidate prima ai governi di destra fino al 1876, poi di sinistra fino alla fine del secolo. I maggiori progressi maturarono durante i gabinetti presieduti da Giovanni GIOLITTI (1892-1913) Le sue scelte caratterizzate da una svolta liberale e da larghe aperture verso le esigenze delle classi più deboli, ma anche da un'assoluta mancanza di scrupoli nella gestione delle tornate elettorali, segnarono a fondo i primi anni del XX sec., tanto da passare alla storia con il nome di età giolittiana



Giovanni GIOLITTI 1842 - 1928

il paese sprofonda in crisi con tensioni e tentazioni reazionarie Di Rudini forma un nuovo esecutivo: cerca di normalizzare il paese			
a Milano scoppia tumulto contro il carovita , il gen. Bava Beccaris	1898	governo di SINISTRA profonda CRISI 1870-1914 nuovo COLONIALISMO	
apre il fuoco sulla folla e provoca 80 morti Turati, Bissolati e il cattolico don Albertario sono arrestati Di Rudini si dimette, lo sostituisce il gen. Pelloux	1900		
(aveva presentato un progetto di restrizione della libertà garantita dallo Statuto Albertino)			
Socialisti, Radicali e Repubblicani conquistano 95 seggi Umberto I affida il governo a Giuseppe Saracco l'anarchico Gaetano Bresci uccide il re a Monza, gli succede Vittorio Emanuele III			1901
nel 1896 inizia la crescita industriale, che nel 1914 portò l'Italia tra i paesi più sviluppati protagonista di questo periodo è Giovanni Giolitti dal 1903 al '14			1903
- politica di tolleranza alle rivendicazioni economiche dei lavoratori - stronca con forza le pretese politiche			
al 2° mandato cerca l'appoggio di socialisti e radicali che poi rifiuta per l'ala rivoluzionaria del PSI si rivolge ai cattolici, favorisce la riconciliazione tra Stato e Chiesa e supera il Non Expedit			
gli succede Alessandro Fortis a lui vicino, che nazionalizza le ferrovie			1905
Giolitti ritorna al governo attua riforme fondamentali per i lavoratori			1906
- avvia la conquista della Libia - introduce il suffragio universale maschile - siglò il Patto Gentiloni con i cattolici per assicurarsi il sostegno alle elezioni			1913
ma le polemiche lo costringono alle dimissioni			



il doppio volto di Giolitti

colonialismo 1870-1914

il capitalismo industriale impone un **2° colonialismo**, dovuto alla profonda crisi europea e al nascente **nazionalismo** che mette in competizione gli Stati europei nei campi economico, politico e militare

1869 una società francese apre il **canale di Suez**, vera scorciatoia dall'Europa per l'Asia
1883 gli inglesi ne prendono il controllo grazie ad un governo "fantoccio" al Cairo
scoppia una **rivolta in Sudan** ma gli inglesi la vincono solo nel 1898
i francesi mirano al Sudan meridionale e occupano la città di **Fashoda**
nascono forti tensioni ma Parigi ordina il ritiro

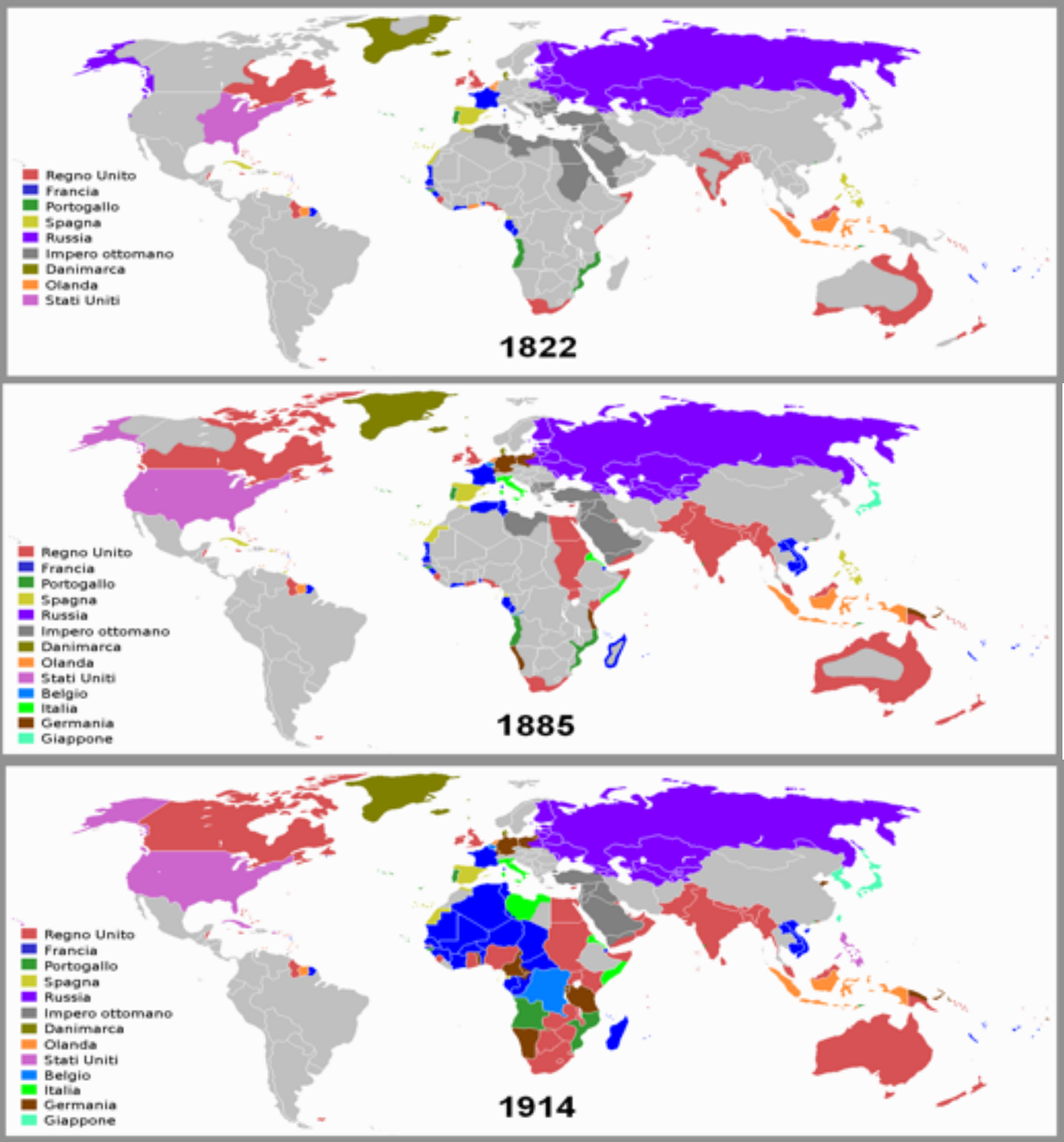
1898 diventano colonie inglesi: Egitto, Sudan insieme a Gambia, Sierra Leone, Costa d'Avorio, Uganda e Kenya
1899 l'inglese **Cecil Rhodes** mira all'Africa del Sud ed inizia la guerra contro i **Boeri**
1902 che si conclude con la **pace di Pretoria**

tra il 1880 e il 1914 la **Francia** realizza la sua massima estensione coloniale:
Tunisia, Senegal, Costa d'Avorio, Gabon, Sudan occidentale, Dahomey, Ciad, parte del Congo, Madagascar e porto di Gibuti nel Mar Rosso
consolida la presenza nella penisola indocinese

la **Germania di Bismarck** si propone come mediatore nella spartizione dei territori africani
organizza la **conferenza di Berlino** 1884-'85 che assegna al re del Belgio il Congo
l'impero tedesco copre il Togo, Camerun, Africa del Sud-Ovest, Africa Orientale e una parte della Nuova Guinea

l'**Italia** inizia nel 1890 in Eritrea, nel 1904 in Somalia, nel 1911 in Libia

gli **Stati Uniti** nel '89-'90 occupano le Hawaii, Samoa, combattono contro la Spagna per Cuba
la **Pace di Parigi** 1998 trasforma isola in protettorato statunitense e la cessione di Portorico e Filippine agli americani



il mondo alla vigilia della Prima Guerra Mondiale

All'inizio del XX secolo la politica imperialistica delle grandi potenze e le nuove rivendicazioni nazionalistiche acuirono le tensioni in Europa, Asia e Africa. Le conquiste coloniali, l'espansione industriale e il crescente potere dei grandi gruppi capitalistici fecero da volano a una **corsa agli armamenti** che interessò, con modalità diverse, tutti i paesi industrializzati.

Un ruolo di primo piano svolsero da un lato la **Germania** che, giunta per ultima sul palcoscenico internazionale, nutriva ambizioni di grande potenza, e dall'altro l'**Inghilterra** e la **Francia**.

Tutti i contrasti che videro coinvolti questi 3 Paesi si risolsero con il successo politico di Parigi e di Londra e lo scacco diplomatico di Berlino:

il susseguirsi delle sconfitte alimentò i **rancori della classe dirigente tedesca**, che si sentiva sempre più isolata in Europa.

Trascorso il primo decennio del secolo, un'altro focolaio di crisi si aprì con lo sgretolamento dell'**Impero ottomano**, in seguito alla Guerra italo-turca per la Libia e a 2 conflitti che ridisegnarono gli equilibri della penisola balcanica.



Prima Guerra Mondiale

un reazionario Serbo uccide l'arciduca Francesco Ferdinando erede al trono dell'Impero austro-ungarico a Sarajevo 28 giu 1914	
l' Austria invia un ultimatum alla Serbia (<i>23 lug</i>) e l'attacca pochi giorni dopo (<i>28 lug</i>) scattano l'alleanza che legano le varie potenze	
la Russia interviene in favore della Serbia <i>30 lug</i>	
la Germania proclama guerra allo Zar <i>1 ago</i>	
come da accordi la Francia si mobilita e riceve la dichiarazione di guerra da Berlino <i>3 ago</i>	
l' Italia dichiara la sua neutralità <i>3 ago</i>	
lo stato maggiore tedesco confidando in una guerra lampo avvia il piano Schlieffen elaborato nel 1905 e invasero la Francia attraverso il Belgio 3 ago	
questo provoca l'intervento dell'Inghilterra <i>4 ago</i>	
il conflitto assume una dimensione mondiale: l' Austria dichiara guerra alla Russia <i>6 ago</i>	
la Serbia alla Germania <i>23 ago</i>	
il Giappone alla Germania (vuole occupare le basi tedesche in Estremo Oriente) <i>23 ago</i>	
l' Impero Ottomano interviene a favore degli Imperi Centrali (trip. alleanza)	
il gen. Moltke prende Liegi e Bruxelles (20 ago) e minaccia Parigi (3 set)	
i Francesi contrattaccano e con la battaglia della Marna respingendo il nemico 6-12 set	
è fallita la guerra lampo , inizia la logorante guerra di posizione con 780 km di trincee che vanno dai Vosgi al Mare del Nord	
a oriente la Germania respinge i rus si nelle battaglie di Tannenberg <i>27-30 ago</i>	
e dei laghi Masuri <i>9-14 set</i>	
gli Austriaci conquistano Belgrado (2 nov) e la perdono <i>16 dic</i>	
Truppe anglo-francesi entrano nei possedimenti tedeschi in Africa	
nelle isole Falkland nella 1a battaglia navale gli inglesi vincono i tedeschi	
1915	
all'insaputa del parlamento il governo italiano stipula i patti segreti di Londra 26 apr 1915 promettendo l'entrata in guerra a fianco dell'intesa in cambio di:	
• Trentino • Trieste • Istria fino al Quarnaro (escluso Fiume) • Valona • isole del Dodecaneso • Tirolo Cisalpino • Gorizia • Dalmazia • Protettorato sull'Albania • bacino carbonifero di Adalia in Turchia	
determinante la campagna organizzata da: Gabriele d'Annunzio e l'ex-socialista Benito Mussolini , prima direttore dell'”Avanti” poi fondatore del “ Il popolo d'Italia ”	
dopo le manifestazione delle radiose giornate di maggio , a favore di un'intervento già deciso, l' Italia entra in guerra contro l'Austria 24 mag 1915	
durante il 1915 una serie di offensive alleate portano qualche risultato sul fronte occidentale i Russi sono sconfitti a nord sul Niemen, a sud conquistano Przemyśl e la perdono i Tedeschi obbligano i Russi a lasciare la Polonia, Lituania, Kurlandia	
in Italia Cadorna occupa una serie di postazioni in Trentino e sull' Isonzo <i>24-25 mag 1915</i>	
tra giu e dic, 4 offensive italiane sull'Isonzo non registrano successi	
la Germania inizia la guerra sottomarina dichiarando zona di guerra le acque territoriali inglesi affondano il piroscafo inglese Lusitania con 128 americani civili a bordo <i>7 mag 1915</i>	
la Bulgaria entra nel conflitto in appoggio agli Imperi Centrali <i>14 ott 1915</i>	
L'Impero Ottomano attua il Genocidio degli Armeni (oltre un milione di vittime), popolazione cristiana nell'Anatolia sud-orientale	
1916	
Falkenhayn attacca la fortezza di Verdun senza risultati apprezzabili: la battaglia di Verdun causa 700.000 morti 21 feb - 24 giu 1916	
la flotta tedesca infligge gravi perdite agli inglesi - battaglia dello Jutland <i>mag</i>	
la Romania entra in guerra a fianco dell'Intesa <i>27 ago</i>	
l' Italia dichiara guerra alla Germania <i>27 ago</i>	
la Germania entra a Bucarest in Romania <i>6 dic</i>	
l'Austria lancia la spedizione punitiva contro l'Italia Strafexpedition , sfondano ad Asiago ma sono fermati in Valsugana e sul Pasubio <i>15 mag</i>	
contrattacco italiano e conquista del Sabotino, Podgora, Oslavia, S. Michele e Gorizia <i>4-7 ago</i>	
1917	
gli americani entrano in guerra in reazione alla guerra sottomarina a oltranza 6 aprile	
l'Italia dopo la 10° battaglia dell' Isonzo conquistano Ortigara e l'altopiani di Bainsizza <i>giu</i>	
si registrano i primi episodi di diserzione e ammutinamento	
Papa Benedetto XV prende posizione “un'inutile strage” <i>1 ago</i>	
cade Caporetto e gli italiani ripiegano sul Piave <i>1-9 nov</i>	
Cadorna viene sostituito da A. Diaz	
la Russia dopo la rivoluzione di ottobre si ritira - pace di Brest-Litovsk 3 mar 1918	
cedendo la Polonia orientale, Estonia, Lettonia, Lituania, Finlandia, Transcaucasia e riconosce l'indipendenza ucraina	
1918	
il gen. tedesco Ludendorff penetra per 50 km e arriva vicino a Parigi gli anglo-francesi respingono i tedeschi a Dunkerque e Calais <i>21 mar apr</i>	
i tedeschi occupano la Marna 27 mag	
gli Alleati contrattaccano e riprendono tutta la Francia e il Belgio <i>18 ago-26 set</i>	
in Germania e Austria iniziano le rivolte nell'esercito e tra i civili l'imperatore Guglielmo II abdica e la Germania apre le trattative di pace <i>11 nov</i>	
armistizio di Compiègne tra Germania e le potenze dell'Intesa	
gli italiani liberano Vittorio Veneto e avanzano in Cadore <i>29 ott</i>	
liberano Trento e Trieste <i>3 nov</i>	
firmato l'armistizio a Villa Giusti	
l'imperatore Carlo d'Asburgo abdica, in Austria si proclama la repubblica <i>11 nov</i>	

alleanze che legano le varie potenze:

triplice alleanza	triplice intesa
Germania Austria Italia	Inghilterra Francia Russia

Da in alto a sinistra: fanti britannici a Ypres, ossario di Douaumont, moti rivoluzionari in Russia, fanti britannici in trincea sul fronte occidentale, serventi tedeschi di una mitragliatrice Vickers con maschera antigas, aerei Albatros DIII tedeschi.

panorama italiano

la maggioranza NEUTRALISTI	un piccolo gruppo di INTERVENTISTI
liberali giolittiani socialisti cattolici esponenti dell'industria	democratici di spirito mazziniano sindacalisti rivoluzionari liberali antigiolittiani nazionalisti di destra

CONSEGUENZE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- vittoria degli **Stati alleati**
- **crollo degli imperi** tedesco, austro-ungarico, ottomano e russo
- **nascita di diversi stati** in Europa e Medio-Oriente conseguente alla spartizione dell'Austria-Ungheria e dell'Impero ottomano
- **spartizione** delle colonie tedesche e delle regioni ottomane tra le potenze vincitrici
- creazione della **Società delle Nazioni** (sarà sostituita con Nazioni Unite nel '45)

MILITARI MORTI

MILITARI DISPERSI

CIVILI MORTI

circa 10 milioni

circa 7,8 milioni

circa 6,7 milioni

L'aumento delle spese per gli armamenti tra il 1880 e il 1914.

1919 i trattati di pace

il presidente americano **Wilson** fissa **14 punti** per la futura pace *8 gen*

si apre a **Parigi la conferenza di Pace** **18 gen**

partecipano 27 nazioni vincitrici ma decidono Inghilterra, Stati Uniti, Francia e Italia poco dopo l'Italia abbandona i lavori per dissapori sull'assegnazione di Fiume

firma del trattato di pace con la **Germania a Versailles** **28 giu**

le condizioni per la Germania sono pesantissime:

- perde 75.000 kmq di territorio e tutte le colonie
- l'Alsazia e la Lorena vanno alla Francia
- Posnanìa e parte della Prussia Orientale vanno alla Polonia
- altri territori alla Danimarca e Belgio

firma del trattato di pace con l'**Austria di Saint-Germain** **10 set**

- la frontiera del Brennero va all'Italia con Trentino e il Tirolo meridionale
- formazione degli stati di Cecoslovacchia, Polonia, Iugoslavia con molti territori
- divieto di fusione con la Germania

l'Austria è diventata 1/8 della sua precedente estensione

seguono i trattati di pace con la **Bulgaria** *27 nov*, l'**Ungheria** *4 giu 1920*, la **Turchia** *10 ago 1920*

si costituisce la **Società delle Nazioni**, organismo per la difesa della pace **28 apr 1919**

pagina 11 di 14 - stampato mercoledì 27 novembre 2013

Rivoluzione RUSSA

sciopero contro il governo a Pietrogrado , si uniscono i militari chiamati a soffocarlo, sono liberati i prigionieri politici lo zar Nicola II aggiorna la Duma che elegge un Comitato provvisorio ma si costituisce anche il Soviet degli Operai e dei Soldati Soviet e Comitato varano il governo L'vov e lo zar abdica	25 feb 1917
si formano i soviet in tutto il Paese parallelamente al governo provvisorio, e LENIN rientra dall'esilio in Svizzera, le sue "Tesi d'aprile" sono: • cessazione della guerra • nazionalizzazione delle banche e della terra • passaggio del potere ai soviet	16 apr
si succedono 3 governi provvisori, finché Kerenskij è costretto alla fuga	
colpo di Stato dei bolscevichi capeggiati da Lenin s'impadroniscono dei punti strategici di Pietrogrado e del Palazzo d'Inverno (sede del governo) e arrestano i ministri il congresso panrusso dei soviet proclama la repubblica sovietica attuando le Tesi di Lenin (Pace di Brest-Litovsk)	25 ott 1917 8 nov
i bolscevichi sterminano lo zar e la sua famiglia	16 lug 1918
"il pericolo rosso" preoccupa i Paesi occidentali, nei partiti socialisti europei avviene la scissione tra i riformisti ed i comunisti Lenin promuove l'istituzione della Terza Internazionale - Comintern con lo scopo di diffondere la rivoluzione anche negli altri Paesi	 mar 1919
scoppia la guerra civile , i generali "bianchi" si attestano sul Don contingenti militari di Paesi occidentali si aggiungono il loro aiuto	
viene allestita l' Armata Rossa comandata da Trozkij e potenziata la polizia Ceka	
si ritirano i contingenti occidentali e i "bianchi" cedettero i bolscevichi dichiarano guerra alla Polonia con la Pace di Riga , si consegna alla Polonia zone della Russia Bianca e dell'Ucraina	1920 mar 1921
entra in crisi economica e una carestia provoca milioni di morti il governo limita la libertà, centralizza il potere scoppiano rivolte e scioperi viene repressa nel sangue la rivolta a Kronstadt	 1-17 mar 1921
viene varata la Nuova Politica Economica (NEP) che riduce le tassazioni e apre temporaneamente all'iniziativa privata	
Lenin muore , dopo forti contrasti sale al potere STALIN con la "strategia del terrore" allontanò ed eliminò gli avversari politici	21 gen 1924
pone fine alla NEP e accelera l'industrializzazione con i "piani quinquennali"	1928
il 1° piano collettivizza le campagne a danno dei kulaki (contadini agiati) che sono sterminati crolla la produzione agricola e i contadini sono costretti a riunirsi in kolchoz e sovchoz con il 1° piano le industrie sono nazionalizzate al 99%	 1933
il 2° piano quinquennale ha successo ma con costi umani elevatissimi	1933-37
il 3° piano non poté essere varato per lo scoppio della 2a Guerra Mondiale	

ITALIA

per le ridotte ricompense territoriali ottenute dopo la guerra nasce il "mito della vittoria mutilata" - D'Annunzio occupa Fiume è un periodo di crisi economica	12 set 1919
nasce il Partito Popolare Italiano PPI fondato da don Luigi Sturzo aderiscono piccoli proprietari contadini che auspicano la ridistribuzione delle terre	
nascono i Fasci di combattimento ad opera di Benito Mussolini	23 mar
entra in crisi il liberalismo, cade il governo Orlando per non aver ottenuto i risultati sperati con il trattato di Versailles	giugno
Giolitti subentra al governo, supera la fase del "biennio rosso" , stipula il Trattato di Rapallo resolvendo la vicenda di Fiume Fiume viene annessa all'Italia	12 nov 1920 1924

INGHILTERRA

l' Irlanda diventa autonoma (ma ottiene l'indipendenza nel '37) attraversa una forte crisi economica, ondate di scioperi dovuti alla disoccupazione 1 milione senza lavoro - per arginare la crisi inaugura il protezionismo ('31-'32)	1921 1926
i rapporti con le colonie sono regolamentati dallo Statuto di Westminster cui segue l'istituzione del Commonwealth (Federazione di Stati sovrani)	1931
vi sono scontri in PALESTINA tra Arabi ed Ebrei che aspirano a fondare uno Stato autonomo avallato dalla Dichiarazione di Balfour	1917
l' EGITTO viene dichiarato indipendente	1936

in **INDIA** il **mahatma** (grande anima) **Gandhi**, si pone a capo
di una lotta **"non violenta"** per l'indipendenza che otterrà nel '47

FRANCIA

per contrastare il deficit pubblico, attua drastiche misure economiche la Francia supera con relativa facilità la crisi del '29 le destre tentano un colpo di mano , ma sono fermate dal fronte popolare di Comunisti, Fascisti e Radicali viene eletto Léon Blum che avvia importanti riforme sociali	1926 1934 1936
40 ore lavorative settimanali, nazionalizzazione della Banca di Francia	



*In Russia, o stato di arretratezza delle campagne, la presenza di grandi latifondi appartenenti alla nobiltà e lo scarso sviluppo dell'industria impedirono la formazione di un ceto borghese-imprenditoriale e contribuirono a mantenere le masse ai limiti della sussistenza.
Le elevate perdite umane nei primi due anni del conflitto mondiale e la drastica del tenore di vita suscitarono un'ulteriore esasperazione.
Nel marzo del 1917 (febbraio nel calendario giuliano) in seguito a violenti tumulti la **dinastia zarista fu abbattuta** e sostituita da un governo liberal-democratico che promise riforme sociali.
Approfittando della debolezza del nuovo governo, che aveva deciso di continuare il conflitto contro gli imperi centrali, **Lenin**, il leader bolscevico teorico della rivoluzione del proletariato, riuscì a radicalizzare la crisi e nel novembre (ottobre) 1917 mise in atto un colpo di Stato che portò i **bolscevichi** al potere.
Morto **Lenin**, fu **Iosif Vissarionovic Stalin**, forte dei metodi dittatoriali e polizieschi ereditati dal predecessore, a porre le basi per lo sviluppo del nuovo Stato sovietico.*

GERMANIA

si forma un governo repubblicano dopo la fuga di Guglielmo II in Olanda si fonda il Partito Comunista per attuare la rivoluzione proletaria moti spartachisti a Berlino tentano l'insurrezione ma falliscono	10 nov 1918 15 gen 1919
viene nominato il socialdemocratico Ebert Presidente della repubblica l'assise si riunisce a Weimar , appronta la Costituzione, proclama la Repubblica Federale	6 feb
all'indignazione suscitata dal diktat di Versailles, si diffonde un nazionalismo antiparlamentare e anticomunista	
nasce in Partito Operaio Tedesco al quale aderisce Adolf Hitler che nel '20 diventa Partito Nazionalsocialista Operaio Tedesco	5 gen
le riparazioni di guerra suscitano sgomento tra i partiti 132 miliardi di marchi oro a seguito della riluttanza a pagare i francesi invadono la Ruhr crolla il marco, il rapporto dollaro/marco è 1:4.200.000.000.000	1923
il leader del Partito Popolare Gustav Stresemann sale al potere, pone fine al conflitto con la Francia, ridimensiona i comunisti e colpisce l'estrema destra	
l' AUSTRIA diviene Repubblica federale guidata dai cristianosociali	1920
in UNGHERIA viene bloccata la rivoluzione comunista di Bela Kun il potere passa all'ammiraglio conservatore Miklòs Horthy	mar 1919

AMERICA

se negli anni '20 sono alla guida di una forte ripresa scoppia una terribile crisi generata da difficoltà dell'agricoltura, dalla mancanza di liquidità e dai prezzi artificiosamente alti delle azioni industriali dagli USA poi si diffonde in tutto il mondo	1929
viene eletto il democratico Franklin Delano Roosevelt che risolveva il paese avvia con il National Recovery Act in New Deal , nuovo corso che: potenzia i lavori pubblici, sostiene i prezzi agricoli, sviluppa l'assistenza sociale controlla gli istituti finanziari, regola i rapporti tra padronato e operai	1933
con il Social Security Act istituisce il sussidio di disoccupazione e la pensione di vecchiaia per i lavoratori	1935

AMERICA LATINA

nel centro e sud America si afferma la **diplomazia del dollaro** americano
vi affluiscono ingenti capitali che controllano economicamente il continente

in MESSICO i liberali di Francisco Madero portano alla Rivoluzione	1911
in BRASILE eletto presidente Getulio Vargas (di destra) che instaura il regime	1930

GIAPPONE

i trust industriali si alleano con il settore militare e mirano alla creazione di un vasto impero sale al trono l' imperatore Hirohito	1926
occupa la Manciuria che diviene indipendente con il nome di Manciukuò riprende la guerra con la Cina, conquistano Shanghai e Nanchino con i Patti anti-comintern si alleano con Italia e Germania	1932 1937

CINA

Sun Yat-sen sale al potere e fonda il Partito Nazionalista una grave crisi porta alla caduta dell'impero , viene proclamata la repubblica	1911
si fonda il Partito Comunista Cinese , tra i dirigenti c'è Mao Tse-tung	1921

NAZISMO in GERMANIA

Hitler è arrestato dopo il tentato golpe, scontata la pena fa del Partito Nazionalsocialista Operaio una forza legale	1923
Stati Uniti propongono ingenti prestiti alla Germania che prende fiato Piano Dawes	1924
muore il presidente Ebert eletto a Weimar, succede Hindenburg	1925
mentre il Paese si riprende arriva la crisi del '29, i Nazisti colgono l'occasione Hindenburg offre a Hitler il cancellierato dopo il consenso elettorale	1933
finisce così la Repubblica di Weimar	
Hitler ottiene dal Parlamento tutti i poteri, sono sciolti gli altri Partiti - inizia la Dittatura costituisce la Gestapo polizia di Stato segreta - SS guardia personale di Hitler che si affianca alla SA reparti di assalto	
le SA tentano di sostituirsi all'esercito nazionale ma Hitler fa liquidare i capi è la notte dei lunghi coltelli	1934
Hindenburg muore, Hitler diventa cancelliere e presidente il Paese viene nazificato, e inizia la lotta antiebraica il ministro della propaganda e informazione Goebbels controlla la cultura gli oppositori sono internati nei campi di concentramento l'economia è posta al servizio dello Stato che si riarma per la conquista dello spazio vitale	2 agosto
dopo l'assassinio di un diplomatico tedesco a Parigi per mano di un cittadino di origine ebraica ci sono devastazioni di proprietà ebraiche, assalti a sinagoghe e uccisioni è la notte dei cristalli	9-10 nov 1938
Hitler si esprime sull'esigenza di trovare la soluzione finale al problema ebraico contemporaneamente in Italia il regime approva una legislazione antisemita	



2a guerra MONDIALE

il Patto di Roma con la Jugoslavia, sancisce l'annessione di Fiume	1924
Accordi di LOCARNO, migliorano i rapporti internazionali con la Germania firmati da Francia, Gran Bretagna, Italia, Polonia e Belgio - Berlino riconosce la pace di Versailles e viene accolta nella Società delle Nazioni si diffonde lo "spirito di Locarno", di fiducia reciproca suggerito dal Patto di Parigi	1925
Italia, Germania e Giappone vogliono la revisione dei trattati di pace ritenuti penalizzanti, si crea l'asse Roma - Berlino - Tokyo	1928
Germania e Giappone (che ha invaso la Cina) escono dalla Società delle Nazioni	1930
colpo di Stato nazista a Vienna, fonde Germania e Austria	1934
con la Conferenza di Stresa, Inghilterra, Francia e Italia contrastano inutilmente la Germania	1935
Mussolini conquista l'Etiopia, ma SDN applica blande sanzioni economiche all'Italia	1936
Hitler rimilitarizza la Renania per creare il grande Reich	
Guerra civile spagnola, fascismo e nazismo sostengono Francisco Franco	1936-'39
l'asse Roma - Berlino si estende al Giappone - l'Italia esce dalla SDN	1937
Chamberlain, 1° ministro inglese cerca la distensione (appeasement)	
Hitler invade l'Austria e apre la questione Sudeti (in Cecoslovacchia vivono 3 mil. di tedeschi)	
Mussolini, pressato da Chamberlain, indice la conferenza di Monaco: le richieste di Hitler vengono soddisfatte, Sudeti, Polonia e Ungheria vanno alla Germania	1938
Hitler occupa Praga e rivendica Danzica alla Polonia che rifiuta	1939
l'Italia occupa l'Albania - Ciano e Ribbentrop (ministri esteri Italia-Germania) firmano il Patto d'acciaio	

URSS di Stalin firma con Hitler un patto di non aggressione per 10 anni e si spartiscono la Polonia



FASCISMO in ITALIA

1919	insieme ai Fasci di Combattimento Mussolini le Squadre d'Azione, corpo paramilitare che si macchia di atti di violenza contro esponenti e sedi della sinistra
1921	Mussolini con 39 compagni viene eletto in Parlamento grazie a Giolitti che li inserisce nelle liste dei blocchi nazionali trattato di pacificazione con la sinistra e cambia il nome in Partito Nazionale Fascista
	cade il governo Giolitti, il regime liberale e le sinistre sono in piena crisi
1922	Mussolini marcia su Roma con le camicie nere, il re gli conferisce l'incarico di governo istituisce il Gran Consiglio del Fascismo, fa approvare una riforma elettorale che nel
1924	gli consente il pieno controllo del Parlamento
	i fascisti uccidono Matteotti segretario del Partito Socialista Unitario le Sinistre per protesta si ritirano dall'assemblea
1925	emana le leggi fascistissime che gli attribuiscono ampi poteri Don Sturzo, Nitti e altri esponenti di Sinistra lasciano l'Italia per le intimidazioni
1926	vengono soppressi i giornali antifascisti, sciolti i partiti i parlamentari non fascisti sono privati del mandato e restaurata la pena di morte
1928	in politica il sistema elettorale si riforma al plebiscitarismo, (lista unica di 400 candidati)
1929	si firmano i Patti Lateranensi con la Chiesa
	in economia subentra l'interventismo statale a favore dell'industria viene rivalutata la Lira e si avviano grandi opere pubbliche
1931-33	per sostenere le imprese nascono l'IMI Istituto Mobiliare Italiano, IRI Istituto di Ricostruzione Industriale
1934	viene proclamata l'Autarchia nasce il mito del "Duce infallibile"



Da sinistra a destra e dall'alto in basso: truppe del Commonwealth nel deserto; civili cinesi sepolti vivi da soldati giapponesi; sommergibile tedesco sotto attacco; forze sovietiche durante un'offensiva invernale; truppe sovietiche in azione a Berlino; aerei su una portaerei giapponese si preparano per il decollo.

scoppia la 2a GUERRA MONDIALE

Hitler attacca la Polonia , Inghilterra e Francia dichiarano guerra alla Germania	1 sett. 1939
USA e Giappone si proclamano neutrali	
Hitler prende la Danimarca, Norvegia, Olanda, Belgio e Lussemburgo	1940
la Germania raggiunge la linea fortificata di Maginot e prende Parigi, il maresciallo Pétain forma un governo filo-nazista, gen. De Gaulle si rifugia in Inghilterra e coordina la resistenza	
Mussolini dichiara guerra alla Francia che concede l'armistizio	
Hitler si volge all'Inghilterra ma Winston Churchill (grazie al radar) vincono	
Mussolini attacca gli Inglesi in Africa ma non va' oltre il successo iniziale così attacca la Grecia ma la vittoria è grazie all'appoggio tedesco nel Mediterraneo la marina italiana subisce ingenti perdite - Taranto	
Roosevelt e Churchill firmano la Carta atlantica contro i regimi fascisti	1941
l'aviazione giapponese attacca la base americana Pearl Harbor la guerra ora diventa mondiale	7 dicembre 1941
nonostante il patto di non aggressione, Hitler invade l'URSS che solo con gli aiuti USA fermano i tedeschi a Mosca e Leningrado	
a Stalingrado tedeschi e URSS combattono la battaglia più cruenta della storia	1942
l'Armata Rossa accerchia i nazisti e sfonda sul fronte del Don, la disfatta coinvolge l'armata italiana in Russia ARMIR di 220.000 soldati male attrezzati - la metà non fecero ritorno	
anche in Africa Italia e tedeschi (Rommel) subiscono pesanti perdite - El Alamein	
nel Pacifico l'avanzata Giapponese è fermata dagli USA che conquistano Guadalcanal	1943
in Italia nasce un forte risentimento contro il regime gli alleati sbarcano in Sicilia	10 luglio 1943
il re e il partito fascista depingono il duce, il potere torna al sovrano che nomina capo del governo il maresciallo Pietro Badoglio e fa arrestare Mussolini	
Badoglio annuncia l'armistizio senza dare direttive all'esercito che si disgrega i tedeschi entrano a Roma, il re e Badoglio fuggono a Brindisi - termina il governo in 45 gg	
i tedeschi occupano il paese fino a Roma, nasce la resistenza italiana le disfatte in Africa, Russia e Italia segnano il declino nazi-fascista	
Churchill, Roosevelt e Stalin alla Conferenza di Teheran vogliono colpire il cuore dell'Europa progettano lo sbarco in Normandia (operazione overlord)	5-6 giugno 1944
gli alleati e il gen. De Gaulle entrano a Parigi	26 agosto
le truppe sovietiche entrano a Berlino - il Fuhrer si suicida la Germania si arrende senza condizioni a Reims	30 aprile 1945
insurrezioni partigiane liberano l'Italia	25-26 aprile
Mussolini, capo della Repubblica di Salò, viene catturato e fucilato a Dongo (CO)	28 aprile
truppe USA e sovietiche entrano ad Auschwitz, Birkenau, Dachau - si scopre l'orrore dei campi di sterminio nazisti - oltre 5 milioni di vittime (genocidio del popolo ebraico)	
il presidente Truman ordina lo sgancio della bomba atomica a Hiroshima	6 agosto 1945
causando 90.000 vittime - successivamente colpisce Nagasaki	9 agosto
Conferenze di Jalta (4 feb) e Potsdam (estate)	1945
USA, URSS, Inghilterra pongono le basi per la pace, dividono il mondo in sfere d'influenza a Jalta pianificano la divisione della Germania in 4 zone d'occupazione controllate da USA, URSS, Inghilterra e Francia	

Germania
Italia

Giappone
Inghilterra - Francia

USA
URSS



Data	1° settembre 1939 - 2 settembre 1945
Luogo	Europa, Mediterraneo, Africa, Medio Oriente, Sud-est Asia, Cina, Atlantico, Pacifico
Casus belli	Invasione della Polonia
Esito	Vittoria alleata - Caduta del regime totalitario nazista e di quello autoritario fascista^[1] - Occupazione militare del Giappone - Creazione delle Nazioni Unite - Divisione dell'Europa in sfere d'influenza americana e sovietica con la creazione della NATO e del Patto di Varsavia
Schieramenti	
Nazioni Alleate	Potenze dell'Asse
Comandanti	
 Stalin	 Adolf Hitler †
 Franklin D. Roosevelt†	 Benito Mussolini †
 Harry Truman	 Hirohito
 Winston Churchill	
 Charles de Gaulle	
 Chiang Kai-shek	
Perdite	
Totale: 50 milioni	Totale: 12 milioni
Militari: 17 milioni	Militari: 8 milioni
Civili: 33 milioni	Civili: 4 milioni